

23 APRILE

SAN GIORGIO

San Giorgio è considerato il patrono dei cavalieri, dei soldati, degli scout, degli schermitori, degli arcieri; inoltre è invocato contro la peste e la lebbra, e contro i serpenti velenosi. San Giorgio è onorato anche dai musulmani che gli diedero l'appellativo di 'profeta'.



Ogni drago genera (in noi) un San Giorgio che lo uccide. (Khalil Gibran)

Ebdomadario:

O Dio, vieni a salvarmi.

Antifonario:

Signore, vieni presto in mio aiuto.

Ebdomadario:

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Antifonario:

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

ESAME DI COSCIENZA

O Signore, fa' di me uno strumento della tua pace.

Dov'è odio, fa' ch'io porti la l'amore.

Dov'è offesa, ch'io porti il perdono.

Dov'è discordia, ch'io porti l'unione.

Dov'è dubbio, ch'io porti la fede.

Dov'è errore, ch'io porti la verità.

Dov'è la disperazione, ch'io porti la speranza.

Dov'è tristezza, ch'io porti la gioia.

Dove sono le tenebre, ch'io porti la luce.

O Maestro, fa' ch'io non cerchi tanto
di essere consolato, quanto di consolare;
di essere compreso, quanto di comprendere;
di essere amato, quanto di amare.

Poiché è dando, che si riceve;
perdonando, che si è perdonati;
morendo, che si risuscita a vita eterna.

Ebdomadario:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Tutti:

Amen.

INNO

Divina luce, Cristo,
stella che splendi sulla nostra sera,
ai servi che ti invocano
dona l'eterna vita.

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

Noi ti preghiamo e al sonno
ci abbandoniamo sereni:
se tu pietoso vigili,
senza affanno è il riposo.

Torbido sogno non ci inquieta
né ci inganna il Nemico,
se tu nella notte difendi
i cuori incontaminati.

Guardaci dal tuo trono,
sventa ogni perfida insidia,
proteggi i poveri che hai redento
a prezzo del tuo sangue.

A tua immagine ci hai creati
nel corpo e nello spirito:
nella tenebra orrenda
veglia sull'opera tua.

Al Padre eleviamo la lode,
all'unico suo Figlio,
allo Spirito Santo,
ora e per sempre. Amen.

SALMODIA

Antifonario:

Io sono il Signore che ti salva; io, il tuo redentore, alleluia.

SALMO 134,1-12

Lodate il nome del Signore, *
lodatelo, servi del Signore,
voi che state nella casa del Signore, *
negli atrii della casa del nostro Dio.

Lodate il Signore: il Signore è buono; *
cantate inni al suo nome, perché è amabile.
Il Signore si è scelto Giacobbe, *
Israele come suo possesso.

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

Io so che grande è il Signore, *
il nostro Dio sopra tutti gli dèi.

Tutto ciò che vuole il Signore, egli lo compie †
in cielo e sulla terra, *
nei mari e in tutti gli abissi.

Fa salire le nubi dall'estremità della terra, †
produce le folgori per la pioggia,
dalle sue riserve libera i venti.

Egli percosse i primogeniti d'Egitto, *
dagli uomini fino al bestiame.
Mandò segni e prodigi in mezzo a te, Egitto, *
contro il faraone e tutti i suoi ministri.

Colpì numerose nazioni *
e uccise re potenti:
Seon, re degli Amorrèi, Og, re di Basan, *
e tutti i regni di Cànana.

Diede la loro terra in eredità a Israele, *
in eredità a Israele suo popolo.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Antifonario:

Io sono il Signore che ti salva;
io, il tuo redentore, alleluia.

Antifonario:

Benedetto il regno che viene,
benedetto il figlio di Davide, alleluia.

SALMO 134,13-21

Signore, il tuo nome è per sempre; *
Signore, il tuo ricordo per ogni generazione.

Il Signore guida il suo popolo, *
si muove a pietà dei suoi servi.

Gli idoli dei popoli sono argento e oro, *
opera delle mani dell'uomo.

Hanno bocca e non parlano; *
hanno occhi e non vedono;

hanno orecchi e non odono; *
non c'è respiro nella loro bocca.

Sia come loro chi li fabbrica *
e chiunque in essi confida.

Benedici il Signore, casa d'Israele; *
benedici il Signore, casa di Aronne;

Benedici il Signore, casa di Levi; *
voi che temete il Signore, benedite il Signore.

Da Sion sia benedetto il Signore. *
che abita in Gerusalemme.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Antifonario:

Benedetto il regno che viene,
benedetto il figlio di Davide, alleluia.

LETTURA

At 9,1-20

Letture:

In quei giorni, Saulo, spirando ancora minacce e stragi contro i discepoli del Signore, si presentò al sommo sacerdote e gli chiese lettere per le sinagoghe di Damasco, al fine di essere autorizzato a condurre in catene a Gerusalemme tutti quelli che avesse trovato, uomini e donne, appartenenti a questa Via. E avvenne

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

che, mentre era in viaggio e stava per avvicinarsi a Damasco, all'improvviso lo avvolse una luce dal cielo e, cadendo a terra, udì una voce che gli diceva: «Saulo, Saulo, perché mi perseguiti?». Rispose: «Chi sei, o Signore?». Ed egli: «Io sono Gesù, che tu perseguiti! Ma tu alzati ed entra nella città e ti sarà detto ciò che devi fare». Gli uomini che facevano il cammino con lui si erano fermati ammutoliti, sentendo la voce, ma non vedendo nessuno. Saulo allora si alzò da terra, ma, aperti gli occhi, non vedeva nulla. Così, guidandolo per mano, lo condussero a Damasco. Per tre giorni rimase cieco e non prese né cibo né bevanda. C'era a Damasco un discepolo di nome Anania. Il Signore in una visione gli disse: «Anania!». Rispose: «Eccomi, Signore!». E il Signore a lui: «Su, va' nella strada chiamata Diritta e cerca nella casa di Giuda un tale che ha nome Saulo, di Tarso; ecco, sta pregando, e ha visto in visione un uomo, di nome Anania, venire a imporgli le mani perché recuperasse la vista». Rispose Anania: «Signore, riguardo a quest'uomo ho udito da molti quanto male ha fatto ai tuoi fedeli a Gerusalemme. Inoltre, qui egli ha l'autorizzazione dei capi dei sacerdoti di arrestare tutti quelli che invocano il tuo nome». Ma il Signore gli disse: «Va', perché egli è lo strumento che ho scelto per me, affinché porti il mio nome dinanzi alle nazioni, ai re e ai figli d'Israele; e io gli mostrerò quanto dovrà soffrire per il mio nome». Allora Anania andò, entrò nella casa, gli impose le mani e disse: «Saulo, fratello, mi ha mandato a te il Signore, quel Gesù che ti è apparso sulla strada che percorrevi, perché tu riacquisti la vista e sia colmato di Spirito Santo». E subito gli caddero dagli occhi come delle squame e recuperò la vista. Si alzò e venne battezzato, poi prese cibo e le forze gli ritornarono. Rimase alcuni giorni insieme ai discepoli che erano a Damasco, e subito nelle sinagoghe annunciava che Gesù è il Figlio di Dio.

PAUSA DI SILENZIO E PREGHIERA LIBERA

Riflettiamo in silenzio su quanto abbiamo ascoltato e condividiamo con gli altri le nostre preghiere. Cerchiamo di essere brevi per poter lasciare spazio a tutti.

RESPONSORIO BREVE

Letto:

Cristo, Figlio del Dio vivo, abbi pietà di noi, * alleluia, alleluia.

Antifonario:

Cristo, Figlio del Dio vivo, abbi pietà di noi, * alleluia, alleluia.

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadedelleore/>

Letttore:

Tu sei risorto dai morti.

Antifonario:

Alleluia! Alleluia!

Letttore:

Gloria al Padre, al Figlio * e allo Spirito Santo.

Antifonario:

Cristo, Figlio del Dio vivo, abbi pietà di noi, * alleluia, alleluia.

NUNC DIMITTIS

Antifonario:

Tu sei in mezzo a noi, Signore,
e noi siamo chiamati con il tuo nome:
non abbandonarci, Signore Dio nostro.

CANTICO DI SIMEONE LC 2,29-32

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo *
vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza *
preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti *
e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Antifonario:

Tu sei in mezzo a noi, Signore,
e noi siamo chiamati con il tuo nome:
non abbandonarci, Signore Dio nostro.

ORAZIONE FINALE

Ebdomadario:

O Dio onnipotente, che ci hai dato la grazia di conoscere il lieto

annuncio della risurrezione, fa' che risorgiamo a nuova vita per la forza del tuo Spirito di amore. Per Cristo nostro Signore.

Tutti:

Amen.

Ebdomadario:

Il Signore ci conceda una notte serena e un riposo tranquillo.

Tutti:

Amen.

ANTIFONA A MARIA

(Preghiera di uno scout davanti a Maria, Mons. Paolo Magnani)

O Maria, tu che vivi accanto a tuo Figlio Gesù, volgi il tuo sguardo di Madre su noi, tuoi figli; stendi il tuo manto celeste e, sulle strade della vita, proteggi il nostro cammino.

Tu, con la pazienza di Madre, insegnaci la strada dell'amore, per essere capaci di amare sempre. Insegnaci la strada della bontà, per servire i fratelli che sono nel bisogno.

Insegnaci la strada della semplicità, per godere delle bellezze del creato. Insegnaci la strada della mitezza, per portare nel mondo la pace.

O Maria, fa che il nostro sguardo sia rivolto a te, per non perdere di vista, in questo cammino terreno, il traguardo della nostra vita: l'incontro con Gesù Cristo, che vive e regna nei secoli dei secoli.

PREGA IL SIGNORE MEDITAZIONE SUL DIGIUNO

(Papa Francesco)

Digiuna dal pessimismo *
e riempi di speranza e ottimismo

Digiuna dalle parole offensive *
e trasmetti parole gentili

Digiuna di lamentarti *
e riempi di cose semplici della vita

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>